

hoian circa rispetto al miliardo e mezzo circa dell'esercizio 1947. Per equilibrare quest'anno, senza inaridire le riserve, occorrerebbe un volume di premi di almeno 15 miliardi corrispondente ad un portafoglio di oltre 300 miliardi. È parso che questa meta non potrà essere ragionevolmente raggiunta prima di altri due o tre esercizi, o come che il Consiglio esamini anzitutto la possibilità di coprire il fatale disavanzo dell'attuale e dei prossimi esercizi con le riserve usite nel patrimonio immobiliare e nello ammortamento sin qui praticato delle spese di acquisizione. Una, anche ammesso che l'impiego di queste riserve fosse sufficiente allo scopo, è necessario, nel contempo, bloccare rigidamente le spese al livello attuale e considerare attentamente tutte le possibilità di una loro sostanziale riduzione. Richiama a questo proposito l'attenzione del Consiglio sulla circostanza che il personale ha già preannunciato richieste di ulteriori miglioramenti economici in occasione delle discussioni che si terranno in dicembre per il nuovo contratto collettivo.

Ritiene, inoltre, che il Consiglio, in occasione della presentazione del bilancio 1947, non possa fare a meno di esporre agli organi